

6 novembre 2014 Ore 15:00 – 17:00
Sala Tiglio 2 Padiglione A6
Ecomondo - Rimini Fiera



GREEN ECONOMY

Decommissioning delle centrali nucleari e sito di smaltimento dei rifiuti radioattivi: a che punto siamo e quali effetti ambientali, economici e sociali?

Il convegno organizzato dall'Osservatorio per la chiusura del ciclo nucleare si propone di valutare gli effetti ambientali, sanitari, economici e occupazionali, derivanti dall'attuazione del programma di dismissione delle centrali nucleari, dalla bonifica dei siti delle strutture connesse all'ex produzione elettrica nucleare, dalla gestione dei rifiuti radioattivi e dalla realizzazione del deposito nazionale e del parco tecnologico.

L'insieme di questi interventi costituisce una grande opera pubblica e un'opportunità per l'occupazione e per la nostra economia, ma permette anche di chiudere definitivamente le politiche nucleari nel nostro paese, rispettando la volontà manifestata dagli italiani. Occorre, inoltre, considerare gli impatti positivi e negativi sulla salute e sull'ambiente. L'incontro è uno dei diversi appuntamenti dell'Osservatorio per promuovere la partecipazione e la conoscenza da parte degli stakeholder.

PROGRAMMA - Coordina Stefano Leoni, *Presidente Osservatorio CCN*

15.00 Introduzione del Presidente

15.15 Il piano di dismissione nucleare e il deposito nazionale - **Riccardo Casale, *A.D. Sogin***

15.35 Decommissioning nucleare in Italia: aspetti economici e sociali - **Sara Boarin, *Ricercatrice presso il Politecnico di Milano***

15.55 Analisi e valutazione degli impatti ambientali - **Virginio Bettini, *Osservatorio CCN***

16.10 Analisi e valutazione degli impatti sulla salute - **Giovanni Marsili, *Osservatorio CCN***

16.25 Sicurezza nella gestione dei rifiuti nucleari - **Alessandro Bratti, *Presidente della commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati***

16.45 Discussione e Chiusura dei lavori - **Edo Ronchi, *Presidente Fondazione per lo sviluppo sostenibile***